



MUSEO FERRUCCIO LAMBORGHINI



IL CLASSIC CLUB ITALIA nella terra dei Motori & Sapori

Sensazioni uniche hanno accompagnato i cinquanta partecipanti a questa "due giorni" in terra emiliana, alla scoperta di tre musei, patrimoni unici come le storie dei personaggi che hanno dato vita ai capolavori in essi contenuti. Partiamo sabato dal Museo dedicato a Ferruccio Lamborghini a Dosso di Ferrara, guidati dal nipote Fabio Lamborghini così scopriamo che non solo ha creato il mitico "Marchio del Toro", vetture stupende dalle linee attualissime ed aggressive una fra la Miura, ma anche trattori, motori per

offshore, bruciatori a nafta, condizionatori ed elicotteri. Dopo la visita al Museo i partecipanti hanno potuto provare emozioni forti guidando personalmente una Gallardo. Domenica mattina prima tappa al Museo Stanguellini di Modena. Anche qui, accompagnati da un'ottima guida, scopriamo un personaggio dal carattere forte e combattivo. Il Museo ci offre lo spettacolo di autentici capolavori, auto che hanno primeggiato nelle più importanti competizioni sportive della loro epoca (dalla 1100 Bialbero



Sport Barchetta del 1947 alla monoposto 1100 Delfino del 1961). Ma guardandoci attorno scopriamo anche una esposizione di attrezzi utilizzati per la costruzione e messa a punto delle auto, accessori, documenti e foto molto interessanti. Seconda tappa al Museo Panini, sempre a Modena, per ammirare una delle collezioni più complete di Maserati. Questi gioielli della gloriosa "Casa del Tridente" sono scrupolosamente custoditi in un edificio, il cui interno è in stile Liberty, presso l'Azienda Agricola Hombre. Veniamo accompagnati nella guida dal sig. Cozza memoria e curatore storico della Maserati, nonché membro della Commissione Tecnica del Registro Maserati. Con i suoi ricordi ha impreziosito la visita già di per sé molto interessante.

Anna Zanarini

RADUNO ALFA ROMEO E LANCIA alla Rocca d'Olgisio

Una stupenda giornata autunnale e luoghi incantevoli hanno accolto gli equipaggi dei due marchi domenica 9 ottobre in Val Tidone (PC). Tante le belle vetture tra le quali spiccavano le Lancia Augusta, Flaminia Spider Touring e Stratos e le Alfa Romeo 1900 berlina, 2000 Spider Touring e 2600 Spider Touring.

La visita alla maestosa Rocca d'Olgisio, stupendo complesso fortificato tra i più antichi e suggestivi del piacentino sia

GRANDE AFFLUENZA ALLA FIERA DI PADOVA

Si temeva una flessione di visitatori al tradizionale appuntamento autunnale di Padova. Invece grande affluenza di pubblico già dal venerdì con prezzi da capogiro per i modelli più prestigiosi di Porsche, Ferrari e Mercedes. Lievitazione di prezzi anche per i ricambi originali sempre più difficili da reperire. Anche quest'anno lo stand del CCI è stato molto apprezzato dai soci e dagli appassionati. Ammiratissima la quasi unica Fiat 1100 Bertone Stanguellini del 1950 che dopo essere stata gelosamente custodita nel museo del costruttore modenese, ha potuto essere messa in mostra grazie alla disponibilità di Francesco Stanguellini. Assicurata dalla Io Insurance per 400.000 euro è stata una delle vetture più prestigiose della Fiera.

Facevano da contorno la bella Dino 246 GTS (arrivata da Lecce alla guida di Piero De Marco) che ha avuto offerte molto vicine ai 200.000 euro ed il Pulmino Volkswagen diventato ormai una star dello stand CCI. Gli appassionati delle moto hanno potuto ammirare l'Itom 50 competizione piccolo gioiello degli anni 60 restaurato a nuovo dal socio Vascon. Allo stand si sono alternati con molta disponibilità i con-



siglieri del sodalizio coordinati da Semprini e Sergi mentre Augusta ha provveduto ai rinnovi delle tessere dei numerosi soci presenti. Il prossimo appuntamento sarà a metà Febbraio ad Autoclassica alla Fiera di Milano dove il club presenterà con un proprio stand. Vi aspettiamo numerosi!

per posizione che per architettura, ha offerto la vista di paesaggi mozzafiato con la catena delle Alpi come sfondo ed il Monte Rosa che sveltava su tutti. Ogni finestrella del giro di ronda del torrione ci ha presentato uno spettacolo diverso con un tripudio di caldi colori autunnali sulle dolci ondulate colline del piacentino. Molto interessante anche la visita guidata all'interno del

maniero che ci ha trasmesso sensazioni fantastiche con la sua storia che risale al 1037. Dopo un pranzo a cucina familiare con gustosi piatti tipici locali in un locale caratteristico sulle colline, intervallato da un gioco a quiz dedicato ai due marchi, le simpatiche



premiezioni ci hanno fatto concludere allegramente un altro bel raduno. A breve sarà di nuovo attivo il sito della Sezione Lancia con tante novità e notizie sui raduni 2012 che si stanno già preparando. Un grande grazie a Michele, Enzo, Gino, Antonio ed a tutti coloro che si sono impegnati, per farci trascorrere, con le nostre storiche, una spensierata giornata tra amici.

